

Media Release

Credit Suisse annuncia i risultati del 3T15

- **Utile core ante imposte pubblicato di CHF 861 milioni**
- **Utile netto pubblicato di CHF 779 milioni**
- **I risultati di Private Banking & Wealth Management e di Investment Banking hanno risentito dei bassi livelli di attività dei clienti nonché delle condizioni di mercato avverse**
- **Costante forte afflusso netto di nuovi capitali pari a CHF 16,4 miliardi**
- **Consistente riduzione del leverage in Investment Banking: raggiunto anzitempo l'obiettivo fissato per fine anno**

21 ottobre 2015 **Il terzo trimestre 2015 ha visto protrarsi entrambi i trend positivi osservati nel 2T15, la solidità dell'Asia e del comparto azionario accompagnata da una robusta raccolta di nuovi capitali, nonché quelli negativi, con risultati che hanno risentito delle difficili condizioni di mercato nonché dei bassi livelli di attività dei clienti, principalmente nella vendita e negoziazione di prodotti a reddito fisso.**

Tidjane Thiam, Chief Executive Officer, ha dichiarato: «Nel terzo trimestre le difficili condizioni di mercato hanno comportato bassi livelli di attività da parte dei clienti in entrambe le divisioni Investment Banking e Private Banking & Wealth Management. Questo scenario si è tradotto in una contrazione dei guadagni ed è testimoniato in particolare dalle nostre performance di vendita e negoziazione di prodotti a reddito fisso. È proseguita la riduzione dell'allocazione di capitale a Investment Banking, con una leverage exposure pari a USD 615,4 miliardi a fine 3T. Abbiamo quindi raggiunto l'obiettivo di fine anno annunciato a febbraio 2015 e realizzato buoni progressi nella divisione Private Banking & Wealth Management, che ha registrato solidi afflussi netti di nuovi capitali in tutte le regioni. Si tratta di uno sviluppo incoraggiante in un contesto in cui i clienti privati non amano rischiare. È ulteriormente cresciuta la penetrazione di mercato dei mandati. L'incremento su base trimestrale del nostro share of wallet nelle attività di consulenza di Investment Banking e l'aumento dei ricavi ottenuto da Corporate & Institutional Clients sono la dimostrazione del saldo rapporto che Credit Suisse coltiva con la clientela commerciale e gli imprenditori».

Sull'evoluzione del business ha affermato: «L'effetto avverso delle difficili condizioni di mercato nel terzo trimestre sull'attività di emissione e negoziazione dei clienti è proseguito in questa prima parte di ottobre, neutralizzando la robusta performance del nostro business asiatico e i proventi netti da interessi in costante crescita. Nei mesi a venire ci concentreremo sull'attuazione della strategia annunciata quest'oggi. I risultati degli ultimi tre mesi rafforzano l'esigenza di una ristrutturazione che mira a ridurre la volatilità degli utili e adattare meglio le attività di Investment Banking alle effettive necessità dei clienti della divisione Private Banking & Wealth Management. Il nostro obiettivo rimane quello di realizzare nel lungo termine una crescita redditizia e capace di generare capitale attraverso l'attuazione della strategia e della struttura organizzativa annunciate quest'oggi».

Principali risultati core

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY
Risultati pubblicati (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)								
Ricavi netti	5'982	6'941	6'537	(14)	(8)	19'596	19'439	1
Utile da attività continuative ante imposte	861	1'646	1'301	(48)	(34)	4'045	2'331	74
Utile netto attribuibile agli azionisti	779	1'051	1'025	(26)	(24)	2'884	1'184	144
Rendimento del capitale proprio (%)	7.1	10.0	9.7	-	-	9.0	3.7	-
Risultati strategici (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)								
Ricavi netti	5'623	6'758	6'287	(17)	(11)	18'971	19'126	(1)
Utile da attività continuative ante imposte	826	1'812	1'622	(54)	(49)	4'460	5'341	(16)
Utile netto attribuibile agli azionisti	699	1'418	1'115	(51)	(37)	3'352	3'807	(12)
Rendimento del capitale proprio (%)	6.6	13.9	11.0	-	-	10.8	12.7	-
Risultati non strategici (milioni di CHF)								
Utile/(perdita) netto attribuibile agli azionisti	80	(367)	(90)	-	-	(468)	(2'623)	(82)

I risultati core non comprendono i risultati relativi a quote di minoranza senza partecipazione economica rilevante.

Risultati core pubblicati

- Utile netto attribuibile agli azionisti di CHF 779 milioni

Per il terzo trimestre 2015, Credit Suisse fa registrare un utile core ante imposte di CHF 861 milioni, un dato che riflette soprattutto la flessione dei risultati di Investment Banking dovuta alle sfavorevoli condizioni dei mercati. L'utile netto attribuibile agli azionisti, pari a CHF 779 milioni, è sceso del 24% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il rendimento del capitale proprio attribuibile agli azionisti è risultato pari al 7%, con un calo di 3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

I ricavi netti core pubblicati sono diminuiti dell'8% su base annua, in quanto i minori ricavi netti di Investment Banking e Private Banking & Wealth Management sono stati in parte controbilanciati dall'aumento dei ricavi netti di Corporate Center. I costi operativi totali pubblicati sono scesi del 3% rispetto al 3T14, dato che il calo registrato in Investment Banking è stato in parte controbilanciato da un aumento dei costi in Corporate Center e Private Banking & Wealth Management.

Le attività non strategiche hanno messo a segno un utile ante imposte di CHF 35 milioni contro una perdita di CHF 321 milioni nel 3T14.

Risultati strategici core – dati principali

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine		
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY
Risultati strategici (milioni di CHF)								
Utile/(perdita) da attività continuative ante imposte	826	1'812	1'622	(54)	(49)	4'460	5'341	(16)
di cui Private Banking & Wealth Management	753	1'001	872	(25)	(14)	2'692	2'719	(1)
di cui Investment Banking	282	910	995	(69)	(72)	2'307	3'165	(27)
di cui Corporate Center	(209)	(99)	(245)	111	(15)	(539)	(543)	(1)

Risultati core delle attività strategiche

- Risultati delle attività strategiche di Private Banking & Wealth Management indeboliti dal rallentamento dell'attività dei clienti nonché dalle condizioni di mercato avverse
- Queste condizioni hanno inoltre indebolito i risultati delle attività strategiche di Investment Banking

Per il 3T15, l'utile ante imposte delle attività strategiche è stato di CHF 826 milioni, in calo del 49% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. L'utile netto attribuibile agli azionisti nelle attività strategiche è stato di CHF 699 milioni, in calo del 37% rispetto ai CHF 1 115 milioni del 3T14. Nel 3T15 il rendimento del capitale proprio nelle attività strategiche è stato del 7%.

Private Banking & Wealth Management

Private Banking & Wealth Management

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine			Variazione %
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY	
Risultati pubblicati (milioni di CHF)									
Ricavi netti	2'935	3'152	3'125	(7)	(6)	9'059	9'411	(4)	
Accantonamenti per perdite su crediti	80	44	25	82	220	153	81	89	
Spese per il personale	1'214	1'248	1'194	(3)	2	3'691	3'719	(1)	
Totale altri costi operativi	994	923	963	8	3	2'797	4'405	(37)	
Totale costi operativi	2'208	2'171	2'157	2	2	6'488	8'124	(20)	
Utile ante imposte	647	937	943	(31)	(31)	2'418	1'206	100	
Indicatori (%)									
Rendimento del capitale regolamentare	16.5	23.5	27.3	-	-	20.4	12.0	-	
Rapporto costi/proventi	75.2	68.9	69.0	-	-	71.6	86.3	-	
Patrimonio gestito (miliardi di CHF)									
Patrimonio gestito	1'293.9	1'355.7	1'366.1	(4.6)	(5.3)	1'293.9	1'366.1	(5.3)	
Afflusso netto di nuovi capitali	16.4	14.2	7.4	15.5	121.6	47.6	31.2	52.6	

Private Banking & Wealth Management – risultati strategici

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine			Variazione %
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY	
Risultati strategici (milioni di CHF)									
Proventi netti da interessi	1'137	1'096	968	4	17	3'214	2'885	11	
Commissioni ricorrenti	1'047	1'082	1'149	(3)	(9)	3'196	3'424	(7)	
Ricavi di transazione e di performance	750	925	827	(19)	(9)	2'597	2'611	(1)	
Altri ricavi	(23)	(12)	(5)	92	360	(35)	(18)	94	
Ricavi netti	2'911	3'091	2'939	(6)	(1)	8'972	8'902	1	
Accantonamenti per perdite su crediti	76	31	26	145	192	132	73	81	
Totale costi operativi	2'082	2'059	2'041	1	2	6'148	6'110	1	
Utile ante imposte	753	1'001	872	(25)	(14)	2'692	2'719	(1)	
di cui Wealth Management Clients	477	669	536	(29)	(11)	1'782	1'683	6	
di cui Corporate & Institutional Clients	210	244	240	(14)	(13)	684	697	(2)	
di cui Asset Management	66	88	96	(25)	(31)	226	339	(33)	
Indicatori (%)									
Rendimento del capitale regolamentare	19.7	25.8	26.7	-	-	23.3	28.7	-	
Rapporto costi/proventi	71.5	66.6	69.4	-	-	68.5	68.6	-	
Afflusso netto di nuovi capitali (miliardi di CHF)									
Afflusso netto di nuovi capitali	17.3	15.4	8.8	12.3	96.6	51.1	36.6	39.6	

Private Banking & Wealth Management: forti afflussi netti di nuovi capitali in tutte le regioni

- Private Banking & Wealth Management con ricavi netti stabili nelle attività strategiche rispetto al 3T14 e solidi contributi da Wealth Management Clients e Corporate & Institutional Clients
- Raccolta netta totale di nuovi capitali pari a CHF 16,4 miliardi

Nel 3T15 Private Banking & Wealth Management ha fatto registrare ricavi netti di CHF 2 935 milioni e un utile ante imposte di CHF 647 milioni. Le attività strategiche di Private Banking & Wealth Management hanno generato un utile ante imposte di CHF 753 milioni e ricavi netti costanti pari a CHF 2 911 milioni, costi in lieve crescita e maggiori accantonamenti per perdite su crediti principalmente in Corporate & Institutional Clients rispetto al 3T14. I ricavi netti delle attività strategiche si sono mantenuti stabili, in quanto i maggiori proventi netti da interessi sono stati compensati dalla contrazione delle commissioni ricorrenti, un dato che riflette principalmente il deconsolidamento del comparto carte (si veda il seguente capitolo «Sviluppi dell'attività»), nonché la flessione delle commissioni di transazione e di performance. Il rendimento del capitale regolamentare nelle attività strategiche è stato del 20% e il rapporto costi-proventi è migliorato, attestandosi al 72%.

Private Banking & Wealth Management ha registrato nelle attività strategiche afflussi netti di nuovi capitali pari a CHF 17,3 miliardi e pubblicato afflussi netti di CHF 16,4 miliardi nel 3T15. Wealth Management Clients ha contribuito alla raccolta netta di nuovi capitali per CHF 10,5 miliardi con una crescita in tutte le regioni e un contributo bilanciato da tutti i segmenti di clientela. Inoltre, all'interno di Wealth Management Clients il tasso di penetrazione dei mandati è passato dal 17% di fine 2014 al 21% di fine 3T15, a dimostrazione del buon andamento delle vendite di *Credit Suisse Invest*. Il patrimonio gestito di Private Banking & Wealth Management è diminuito di CHF 61,8 miliardi rispetto al trimestre precedente passando a CHF 1 293,9 miliardi alla fine del 3T15, perlopiù penalizzato da sfavorevoli condizioni di mercato e dall'introduzione di nuove disposizioni sul patrimonio in gestione.

La nuova direttiva sul patrimonio gestito emanata dal Gruppo con effetto al 1° luglio 2015 mira principalmente all'introduzione di criteri e indicatori più specifici atti a determinare se il patrimonio di un cliente rientra nella definizione di patrimonio gestito (Assets under Management, AuM). L'introduzione di questa direttiva aggiornata si è tradotta in una riclassificazione come patrimoni di clienti di CHF 46,4 miliardi di massa gestita, esposta come effetto strutturale nel 3T15. Dei CHF 46,4 miliardi riclassificati, CHF 38,1 miliardi fanno riferimento a Wealth Management Clients e CHF 8,3 miliardi a Corporate & Institutional Clients.

Wealth Management Clients ha registrato un margine netto di 23 punti base, ossia 2 punti base in meno rispetto al 3T14, in quanto entrambi i trimestri hanno subito l'effetto degli accantonamenti per controversie. Rispetto al 2T15, il margine netto è sceso di 8 punti base, una flessione riconducibile alle minori commissioni di transazione e di performance, ai maggiori accantonamenti per controversie nonché al calo delle commissioni ricorrenti, in parte controbilanciato dai minori volumi di patrimonio gestito e dai maggiori proventi netti da interessi.

Le attività ponderate per il rischio (RWA) di Private Banking & Wealth Management sono aumentate di CHF 2,6 miliardi durante il trimestre, passando a CHF 108,3 miliardi, per effetto soprattutto di movimenti valutari favorevoli, aggiornamenti di modelli e cambi di metodologia, mentre la leverage exposure è diminuita di CHF 7,2 miliardi attestandosi a CHF 373,0 miliardi. Alla fine del 3T15 le attività non strategiche di Private Banking & Wealth Management presentavano attività ponderate per il rischio (RWA) pari a CHF 4,4 miliardi e una leverage exposure di CHF 3,9 miliardi, entrambi i dati sostanzialmente invariati rispetto alla fine del trimestre precedente.

Le attività non strategiche hanno registrato una perdita ante imposte di CHF 106 milioni, contro un utile ante imposte di CHF 71 milioni nel 3T14, che includeva una plusvalenza sulla vendita delle attività di private banking nazionali di Credit Suisse registrate in Germania. I costi operativi si sono attestati a CHF 126 milioni, compresi oneri per CHF 68 milioni legati al soddisfacimento dei requisiti legati agli accordi con le autorità USA in merito alle attività transfrontaliere con gli Stati Uniti.

Sviluppi dell'attività:

Il 1° luglio 2015, il Gruppo ha ceduto le attività di emissione di carte di credito e carte di credito a saldo (attività di emissione di carte) a Swisscard AECS GmbH (Swisscard), società in cui il Gruppo detiene una partecipazione azionaria significativa. A seguito del trasferimento, l'attività di emissione di carte è stata deconsolidata con effetto al 1° luglio 2015, compresa la preesistente partecipazione di minoranza nell'attività di emissione di carte. Di conseguenza, gli utili/i ricavi e i costi correlati all'attività di emissione di carte non sono più interamente integrati nel bilancio consolidato del Gruppo o nei risultati di Wealth Management Clients all'interno del segmento Private

Banking & Wealth Management, ma la quota di utile netto derivante dalla partecipazione in Swisscard è contabilizzata nei ricavi netti in tutte e tre le esposizioni contabili. Al contempo, l'utile netto del Gruppo attribuibile a partecipazioni di minoranza si è ridotto a seguito del deconsolidamento. Dato che Swisscard rimane una partecipazione del Gruppo, l'effetto complessivo del deconsolidamento sull'utile netto/sulla perdita netta attribuibile agli azionisti del Gruppo non dovrebbe risultare rilevante.

Investment Banking

Investment Banking

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine			Variazione %
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY	
Risultati pubblicati (milioni di CHF)									
Ricavi netti	2'356	3'381	3'303	(30)	(29)	9'320	10'061	(7)	
Accantonamenti per perdite su crediti	30	7	36	329	(17)	38	31	23	
Spese per il personale	1'159	1'545	1'450	(25)	(20)	4'256	4'470	(5)	
Totale altri costi operativi	1'292	1'214	1'301	6	(1)	3'591	3'465	4	
Totale costi operativi	2'451	2'759	2'751	(11)	(11)	7'847	7'935	(1)	
Utile/(perdita) ante imposte	(125)	615	516	-	-	1'435	2'095	(32)	
Indicatori (%)									
Rendimento del capitale regolamentare	-	9.9	8.3	-	-	7.7	11.4	-	
Rapporto costi/proventi	104.0	81.6	83.3	-	-	84.2	78.9	-	

Investment Banking – risultati strategici

	nel / a fine			Variazione %		nel / a fine			Variazione %
	3T15	2T15	3T14	QoQ	YoY	9M15	9M14	YoY	
Risultati strategici (milioni di CHF)									
Underwriting di titoli di debito	326	467	519	(30)	(37)	1'125	1'470	(23)	
Underwriting di azioni	117	240	214	(51)	(45)	510	665	(23)	
Totale underwriting	443	707	733	(37)	(40)	1'635	2'135	(23)	
Consulenza e altre commissioni	192	207	170	(7)	13	531	511	4	
Totale underwriting e consulenza	635	914	903	(31)	(30)	2'166	2'646	(18)	
Vendita e negoziazione di titoli a reddito fisso	888	1'393	1'544	(36)	(42)	4'005	4'587	(13)	
Vendita e negoziazione di azioni	1'201	1'320	1'069	(9)	12	3'865	3'394	14	
Totale vendite e negoziazione	2'089	2'713	2'613	(23)	(20)	7'870	7'981	(1)	
Altro	(103)	(78)	(97)	32	6	(240)	(288)	(17)	
Ricavi netti	2'621	3'549	3'419	(26)	(23)	9'796	10'339	(5)	
Accantonamenti per perdite su crediti	15	7	29	114	(48)	23	24	(4)	
Totale costi operativi	2'324	2'632	2'395	(12)	(3)	7'466	7'150	4	
Utile ante imposte	282	910	995	(69)	(72)	2'307	3'165	(27)	
Indicatori (%)									
Rendimento del capitale regolamentare	4.8	15.6	17.1	-	-	13.1	18.9	-	
Rapporto costi/proventi	88.7	74.2	70.0	-	-	76.2	69.2	-	

Investment Banking: consistente riduzione della leverage exposure

- I solidi risultati ottenuti nel comparto azionario sono stati controbilanciati dalla performance in netto calo di reddito fisso e underwriting a causa delle difficili condizioni di mercato che si sono tradotte in una contrazione dell'attività dei clienti

Nel 3T15 Investment Banking ha fatto registrare ricavi netti di CHF 2 356 milioni e una perdita ante imposte di CHF 125 milioni. Rispetto al 3T14, i ricavi sono diminuiti del 29%, dato che il miglioramento dei risultati conseguiti nel comparto azionario è stato più che controbilanciato dal netto deterioramento della performance di reddito fisso e underwriting. Durante il trimestre in esame, i costi operativi totali di Investment Banking sono scesi dell'11%.

Nelle attività strategiche Investment Banking ha fatto registrare un utile ante imposte di CHF 282 milioni e ricavi netti di CHF 2 621 milioni. Rispetto al risultato straordinariamente solido del 3T14, che includeva importanti transazioni di clienti, i ricavi nelle attività strategiche sono diminuiti del 23% a causa delle avverse condizioni di mercato durante il 3T15 che hanno determinato una contrazione dei livelli di attività dei clienti nella vendita e negoziazione di prodotti a reddito fisso nonché nell'underwriting. I ricavi relativi a vendita e negoziazione di prodotti a reddito fisso sono sensibilmente diminuiti rispetto al forte 3T14, in quanto la spiccata volatilità del mercato obbligazionario si è tradotta in una contrazione dell'attività dei clienti nel 3T15. Vendita e negoziazione di prodotti azionari sono migliorate, in quanto la maggiore volatilità di mercato si è tradotta in un aumento dei volumi di trading. I risultati delle attività di underwriting e consulenza hanno subito una flessione, in quanto l'aumento del risultato nell'attività di consulenza è stato controbilanciato da un peggioramento della performance nella sottoscrizione di titoli di capitale e di debito, un andamento in linea con la contrazione dell'attività di underwriting osservata in tutto il settore. Rispetto al 3T14, i costi operativi totali relativi alle attività strategiche sono scesi del 3% in dollari USA, in quanto i minori costi delle retribuzioni variabili sono stati perlopiù controbilanciati dalle maggiori spese per controversie, compresi CHF 128 milioni legati a un accordo in materia di CDS, e dai maggiori investimenti in infrastrutture regolamentari per il controllo del rischio e per la compliance.

Sostanziali progressi sono stati compiuti nella riduzione della leverage exposure di Investment Banking. Nel 3T15 Investment Banking ha ridotto la leverage exposure di USD 60 miliardi a USD 615,4 miliardi, raggiungendo anzitempo l'obiettivo divisionale di fine anno pari a USD 600-620 miliardi. Alla fine del 3T15, Investment Banking presentava attività ponderate per il rischio (RWA) pari a USD 164,3 miliardi, equivalente a una riduzione di USD 2,6 miliardi rispetto alla fine del 2T15.

Nel 3T15 le attività non strategiche di Investment Banking hanno fatto registrare una perdita ante imposte di CHF 407 milioni e ricavi netti negativi di CHF 265 milioni. Rispetto al 3T14 i ricavi netti negativi sono cresciuti ma i costi operativi totali sono diminuiti, grazie a minori accantonamenti per controversie.

Capitale, leverage e costi

Indicatori di capitale e leverage

fine	Phase-in			Look-through		
	3T15	2T15	4T14	3T15	2T15	4T14
Coefficienti di capitale BRI (%)						
CET1 ratio	14.0	13.9	14.9	10.2	10.3	10.1
Tier 1 ratio	16.8	16.7	17.1	14.3	14.3	14.0
Total capital ratio	20.1	20.1	20.8	16.7	16.6	16.5
Indicatori di leverage (% , salvo diversa indicazione)						
Leverage exposure (miliardi di CHF)	1'050.7	1'067.4	1'157.6	1'044.9	1'061.8	1'149.7
BIS CET1 leverage ratio	3.9	3.7	3.7	2.8	2.7	2.5
BIS tier 1 leverage ratio	4.6	4.4	4.3	3.9	3.7	3.5
Leverage ratio secondo i requisiti svizzeri	5.5	5.3	5.2	4.5	4.3	4.1

Ulteriori riduzioni del leverage

- Ulteriore progresso nella riduzione della leverage exposure
- Look-through CET1 ratio attestato al 10,2%

Negli ultimi anni le autorità di vigilanza sono passate viepiù a considerare il capitale in termini non ponderati, il che si è tradotto in requisiti di leverage più restrittivi. Per conformarsi a queste norme più severe, Credit Suisse ha definito un piano per ridurre significativamente la propria leverage exposure.

Nel trimestre Credit Suisse ha ulteriormente ridotto la propria look-through leverage exposure del 2% a CHF 1 044,9 miliardi. A fine trimestre il look-through leverage ratio secondo i requisiti svizzeri era pari al 4,5% e il look-through BIS Tier 1 leverage ratio si è attestato al 3,9%, di cui la componente CET1 è pari al 2,8%.

Altro parametro importante per misurare le basi di capitale della banca è il look-through CET1 ratio, che applica in toto i requisiti previsti per il 2019. Alla fine del 3T15, il look-through CET1 ratio di Credit Suisse ammontava al 10,2%, in lieve calo rispetto al 10,3% alla fine del 2T15, a causa degli aumenti delle attività ponderate per il rischio (RWA) in Wealth Management Clients riconducibili ad aggiornamenti di modelli e cambi di metodologia.

Politica dei dividendi

Come comunicato in occasione dell'annuncio della strategia, Credit Suisse prevede di mantenere una politica dei dividendi che punta a distribuire un minimo di CHF 0.7 per azione, ovvero un minimo del 40% del capitale operativo libero generato su un arco di cinque anni, un nuovo KPI integrato nell'annuncio della strategia di oggi. Credit Suisse intende inoltre eliminare l'alternativa del dividendo opzionale non appena avrà raggiunto gli obiettivi in termini di capitale e di leverage, prevedibilmente entro il 2017, quando dovrebbero essere più chiare le regole sul capitale. [Per ulteriori informazioni si rimanda alle presentazioni della strategia del 21 ottobre 2015.]

Documentazione relativa ai risultati trimestrali

Il presente comunicato stampa contiene una selezione di informazioni tratte dalle nostre comunicazioni complete sui risultati del 3T15 che riteniamo di particolare interesse per i professionisti dei media. La versione integrale della comunicazione sui risultati del 3T15, distribuita contestualmente, contiene informazioni esaustive sui risultati e sulle operazioni per il trimestre, informazioni importanti sulla nostra metodologia di reporting nonché alcuni termini utilizzati in questi documenti. Il comunicato integrale sui risultati non è incluso tramite riferimento nel presente comunicato stampa.

La comunicazione completa dei risultati nonché i lucidi di presentazione dei risultati possono essere scaricati a partire dalle ore 06.00 CEST di quest'oggi sul sito: <https://www.credit-suisse.com/results>.

Presentazione dei risultati del 3T15 – Mercoledì 21 ottobre 2015

Evento	Investor day	Briefing dei media
Ora	12.00 Zurigo 11.00 Londra 06.00 New York	07.30 Zurigo 06.30 Londra 01.30 New York
Lingua	La presentazione si terrà in inglese	La presentazione si terrà in inglese. Traduzione simultanea (inglese/tedesco e tedesco/inglese)
Accesso via Internet	Live webcast: https://www.credit-suisse.com/investorday Sarà disponibile una replica audio	Live webcast: www.credit-suisse.com/results Sarà disponibile una replica video
Accesso per telefono	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group Investor Day Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «investor» Annunciarsi 20 minuti prima dell'inizio della presentazione.	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «media» Annunciarsi 10-15 minuti prima dell'inizio della presentazione.
Replica	La replica sarà disponibile circa un giorno dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID: 52619186#	La replica sarà disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID inglese: 24304026# Conference ID tedesco: 24342059#

Informazioni

Media Relations Credit Suisse, telefono +41 844 33 88 44, media.relations@credit-suisse.com

Investor Relations Credit Suisse, telefono +41 44 333 71 49, investor.relations@credit-suisse.com

Cautionary statement regarding forward-looking information

This press release contains statements that constitute forward-looking statements. In addition, in the future we, and others on our behalf, may make statements that constitute forward-looking statements. Such forward-looking statements may include, without limitation, statements relating to the following:

- our plans, objectives or goals;
- our future economic performance or prospects;
- the potential effect on our future performance of certain contingencies; and
- assumptions underlying any such statements.

Words such as “believes,” “anticipates,” “expects,” “intends” and “plans” and similar expressions are intended to identify forward-looking statements but are not the exclusive means of identifying such statements. We do not intend to update these forward-looking statements except as may be required by applicable securities laws.

By their very nature, forward-looking statements involve inherent risks and uncertainties, both general and specific, and risks exist that predictions, forecasts, projections and other outcomes described or implied in forward-looking statements will not be achieved. We caution you that a number of important factors could cause results to differ materially from the plans, objectives, expectations, estimates and intentions expressed in such forward-looking statements. These factors include:

- the ability to maintain sufficient liquidity and access capital markets;
- market and interest rate fluctuations and interest rate levels;
- the strength of the global economy in general and the strength of the economies of the countries in which we conduct our operations, in particular the risk of continued slow economic recovery or downturn in the US or other developed countries in 2015 and beyond;
- the direct and indirect impacts of continuing deterioration or slow recovery in residential and commercial real estate markets;
- adverse rating actions by agencies in respect of sovereign issuers, structured credit products or other credit-related exposures;
- the ability to achieve our objectives, including improved performance, reduced risks, lower costs, and more efficient use of capital;
- the ability of counterparties to meet their obligations to us;
- the effects of, and changes in, fiscal, monetary, trade and tax policies, and currency fluctuations;
- political and social developments, including war, civil unrest or terrorist activity;
- the possibility of foreign exchange controls, expropriation, nationalizations or confiscations in countries where we conduct operations;
- operational factors such as systems failure, human error, or the failure to implement procedures properly;
- actions taken by regulators with respect to our business and practices in one or more of the countries where we conduct operations;
- the effects of changes in laws, regulations or accounting policies or practices;
- competition in geographic and business areas in which we conduct our operations;
- the ability to retain and recruit qualified personnel;
- the ability to maintain our reputation and promote our brand;
- the ability to increase market share and control expenses;
- technological changes;
- the timely development and acceptance of our new products and services and the perceived overall value of these products and services by users;
- acquisitions, including the ability to integrate businesses successfully, and divestitures, including the ability to sell non-core assets;
- the adverse resolution of litigation and other contingencies;
- the ability to achieve our cost efficiency goals and cost targets; and
- our success at managing the risks involved in the foregoing.

We caution you that the foregoing list of important factors is not exclusive. When evaluating forward-looking statements, you should carefully consider the foregoing factors and other uncertainties and events, including the information set forth in “Risk Factors” in I – Information on the company in our Annual Report 2014.